



Al Ministro della Giustizia

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del predetto decreto, secondo cui le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica. 9 maggio 2016, n.105 recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 8 giugno 1998, n. 279, “Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero di grazia e giustizia”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Documento di economia e finanza per l’anno 2020 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2020;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza per l’anno 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2020;

VISTA, in particolare, la Nota integrativa allo stato di previsione del Ministero della giustizia per l’anno 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e finanze del 30 dicembre 2020 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;



Il Ministro della Giustizia

VISTO l'Atto di indirizzo del 15 settembre 2020, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2021 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero della giustizia;

VISTA la contestuale Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2021, che si conferma nel testo allegato ad integrazione del Piano della performance 2021-2023 con la quale vengono assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi generali, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli artt. 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'art. 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTE le delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) - ora Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.) - n. 112 del 28 ottobre 2010, n. 88 del 24 giugno 2010, come integrate e sostituite dalle Linee Guida nn. 1-2/17, aggiornate nel 2019, emanate dal Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, lett. b) del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e relativi decreti attuativi, così come modificato dal Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 19 giugno 2019, n. 100 "Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

RITENUTA l'opportunità di procedere, come normativamente previsto, all'adozione del Piano della performance 2021-2023, individuando nel dettaglio gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai



Il Ministro della Giustizia

titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ferme eventuali modifiche o integrazioni che si renderanno necessarie a seguito della completa attuazione del regolamento di organizzazione;

LETTO l'allegato Piano della performance per il triennio 2021-2023 elaborato dal Referente della performance del Ministero della giustizia;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, comma 1, lett. a), 15 comma 2, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della performance del Ministero della giustizia per il triennio 2021-2023, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, **31 MAR. 2021**

LA MINISTRA

Marta Cartabia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marta Cartabia', written over the printed name.